

De' Longhi fa sul serio vittoria settebellezze Burnett l'uomo chiave

Nell'ultimo quarto la guardia di Flint prende letteralmente in mano la squadra ed inizia a segnare a ripetizione: respinto l'assalto di Roseto. Assente Imbrò

ROSETO SHARKS
58
DE' LONGHI TREVISO
67

ROSETO SHARKS: Nikolic 4 (1/2, 0/1), Rodriguez 6 (0/3, 1/5), Person 21 (2/7, 3/10), Akele 11 (4/7, 0/2), Sherrod 10 (2/5, 0/1); Pierich 2 (1/4, 0/4), Eboua (0/1 da tre), Panopio 4 (2/4, 0/1), Ianelli (0/1), Bayehe ne, Palmucci ne, Cocciaretto ne, All.: D'Arcangeli.

DE' LONGHI: Wayns 11 (3/4, 1/4), Burnett 15 (6/10, 0/1), Alviti 5 (1/1, 1/6), Lombardi 2 (1/3, 0/1), Tessitori 14 (3/6, 1/1); Sarto 3 (0/1, 1/2), Chillo (0/2, 0/1), Uglietti 10 (3/5), Antonutti 7 (1/3 da tre), Imbrò ne, Saladini ne (/, /). All.: Menetti.

Arbitri: Tirozzi, Solfanelli, Raimondo.

Note: Parziali 16-13, 24-34, 42-48.

Ubaldo Saini

ROSETO DEGLI ABRUZZI. Vittoria doveva essere e vittoria è stata, ma quanta fatica. La De' Longhi soffre, scatta, inciampa, si rialza e scatta di nuovo verso la settima vittoria consecutiva, rimanendo in scia alla Fortitudo. E si conferma corsa-

ra al PalaMaggetti, contro una Roseto giovane e di belle speranze, che ha saputo mettere in difficoltà TVB nonostante alcune assenze (su tutte, Bushati). Anche la Menetti-band ha dovuto rinunciare all'ultimo a Matteo Imbrò, fermato da un'inflammazione al tendine d'Achille. In avvio di gara è Roseto a prendere il comando

delle operazioni grazie ad Akele e alla tripla di Rodriguez. TvB è il solito diesel, l'attacco non gira a dovere, mentre dietro inevitabilmente qualcosa filtra attraverso le maglie: sul 7-2 di Nikolic, Menetti chiama time-out, ma si rischia grosso sulla tripla di Person. Gli Sharks sono molto aggressivi e colpiscono la De' Longhi nel suo punto forte, ovvero i rimbalzi. 8-3 è il conto a metà quarto. Serve una scossa, soprattutto servono canestri dal campo. Dentro Uglietti, subito a segno, poi la tripla di Sarto riporta un po' di ossigeno. Antonutti e compagni riprendono il controllo dei tabelloni, ma si segna col contagocce, soprattutto dalla lunetta. Partita non bellissima: le statistiche di fine primo quarto di TVB parlano di 1/5 da due, 1/6 da

tre, 8/11 ai liberi. La musica cambia nel secondo quarto, dove dopo tre minuti abbondanti di digiuno TvB apre il gas: tripla di Antonutti, bis di Wayns, recupero e contropiede di Burnett. L'inerzia è invertita, Wayns folleggia nell'area rosetana e segna a ripetizione. Ci pensa anche Tessitori, a suon di sportellate più una tripla a dare man forte. E all'intervallo il tabellone dice 24-34, anche se destano qualche preoccupazione i tre falli di Burnett e Chillo. Ma nella ripresa si continua a spingere, l'unica tripla di serata di Alviti vale oro, Uglietti si conferma tuttofare imprescindibile e Tessitori scollina la doppia cifra con i liberi del massimo vantaggio: 32-46. Qui la De' Longhi commette un peccato mortale, pensando di aver già messo il successo in cassaforte. Grosso errore, soprattutto considerando l'ottima vena del fromboliere Person, ottimamente spalleggiato da Akele. Gli Sharks piazzano un break di 10-2 e tornano in partita a fine terzo quarto, poi in avvio di ultima frazione Wayns commette il quarto fallo, Roseto sente di potercela fa-

re e spara tutte le sue cartucce tornando fino al -1 (50-51), sbagliando più volte il tiro dell'aggancio o del sorpasso. Ed è qui che sale in cattedra Domínez Burnett: la guardia di Flint prende letteralmente in mano la squadra ed inizia a segnare a ripetizione con le sue ficcanti penetrazioni a sinistra. La "murata" di Tessitori

su Sherrod è la carica giusta per gli ultimi assalti della De' Longhi, che approfitta del quinto fallo di Rodriguez e chiude i conti con un super-Burnett, assoluto mattatore dell'ultima frazione.

Successo meritato per TvB e grande gioia sugli spalti per la folta truppa arrivata sia da Treviso che da Alatri per sostene-

re Uglietti e compagni. Che ora possono chiudere il 2018 allungando ulteriormente la striscia positiva grazie ai due match del Palaverde, contro Ravenna e l'Assigeco Piacenza, rispettivamente sabato 22 dicembre e domenica 30 dicembre.

Sarebbe un vero peccato fermarsi proprio adesso. —



Un timeout di coach Max Menetti. Nella foto in alto Domínez Burnett, Lorenzo Uglietti e Amedeo Tessitori nel match di Roseto